



COMUNE DI CATANIA

Categoria
Classe
Fascicolo

Provvedimento Dirigenziale

Emessa in data 06/12/2021

DETERMINA N. 13 / 782

OGGETTO: Autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. – Società C.T.A. Service S.r.l. – Immobile sito in Catania, via Mimosa, 1.

**DIREZIONE POLITICHE
PER L'AMBIENTE - GESTIONE AUTOPARCO**

Prot. N. 485857 del 06/12/2021

Dimostrazione della disponibilità dei fondi

Ultimo Bilancio Competenza 2021

.....
.....

Titolare della P.O.
“Politiche dell’Ambiente e del Mare, Tutela Animali”
(Avv. Rosario Russo)
firma omessa art. 3 D.Lgs 39/93
.....

Iscritto per il perfezionamento impegno di spesa n.

Missione Programma Titolo (Cap.)

Visto per il Parere di regolarità contabile.....

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE

.....

OGGETTO: Autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. – Società C.T.A. Service S.r.l. – Immobile sito in Catania, via Mimosa, 1.

Il sottoscritto Avv. Rosario Russo, nella qualità di responsabile del procedimento, sotto la propria responsabilità, dichiara l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in relazione al presente provvedimento e propone quanto segue:

Premesso che il signor XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante pro-tempore della ditta C.T.A. Service S.r.l., in data 12/10/2021 prot. n. 398429, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo domestico provenienti dall'edificio sito in Catania, via Mimosa, 1;

Vista l'attestazione di versamento del 11/10/2021 dei diritti di istruttoria di € 120,00 di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 29/01/2019; atteso che l'accertamento delle somme incassate avverrà con successivo provvedimento mensile;

Vista la documentazione tecnica esistente agli atti d'Ufficio, dalla quale si rileva che: - detto immobile è stato oggetto di lavori di ristrutturazione edilizia di edificio esistente, demolizione di edificio adiacente e nuova costruzione di fabbricato per uffici e civile abitazione, con due piani interrati destinati a garage gusto Prov. n. URB.07/1216 del 24/09/2012 e successiva Variante provv. n. URB.07/369 del 05/05/2021; - le acque reflue derivanti da detto immobile vengono smaltite negli strati superficiali del suolo, mediante pozzo assorbente, previo trattamento in vasca imhoff, di cui agli elaborati grafici pervenuti a questa Direzione prot. n. 263626 del 24/08/2012 ed approvati, in linea tecnica, in data 20/09/2012; - in data 03/11/2021 a seguito di richiesta di autorizzazione allo scarico da parte della ditta C.T.A. Service S.r.l., l'Ufficio Progetti e Conformità di questa Direzione, ha effettuato sopralluogo di conformità sul sistema di trattamento e di smaltimento dei reflui domestici in questione, verificando il diverso posizionamento dell'impianto stesso, pertanto, si invitava la ditta a produrre nuove planimetrie e relazione tecnica; - la ditta nello stesso giorno provvedeva a presentare quanto richiesto;

Vista la nota prot. n. 8135 del 28/04/2016 con la quale la società S.IDR.A. S.p.A. ha trasmesso la planimetria della rete fognaria, dalla quale l'Ufficio Progetti e Conformità ha rilevato che la zona interessata dall'immobile in questione non è servita da pubblica fognatura;

Ritenuto che la L.R. 15/05/1986, n. 27 ammette lo scarico di reflui di tipo domestico che non recapitano in pubblica fognatura negli strati superficiali del suolo, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'allegato 5 della delibera del C. I.T.A.I. del 4 febbraio 1977;

Vista la documentazione esistente agli atti, dalla quale si è accertata la regolarità amministrativa e dunque l'insussistenza di cause ostative all'emanazione del provvedimento richiesto;

Visto il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, parte terza, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 124, commi 3 e 7, che fa salva la diversa disciplina regionale sul regime autorizzatorio degli scarichi delle acque reflue domestiche, nonché sull'attribuzione delle competenze al rilascio delle autorizzazioni allo scarico;

Vista la L.R. 15/05/1986, n. 27 e, in particolare, l'art. 40 della stessa, che attribuisce al Comune la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico;

Visto il D.P.R. 02/07/1986 di approvazione del Piano regionale di risanamento delle acque della Sicilia;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto il combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità approvato con delibera C.C. n. 55 del 24/05/1996;

Visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e piano antifrode adottato con delibera di G.M. n. 34 del 29/03/2021;

PROPONE

per i motivi esposti in premessa che qui devono intendersi ripetuti e trascritti,

Autorizzare la **Società "C.T.A. Service S.r.l."**, nella persona dell'amministratore unico e legale rappresentante pro-tempore **Sig. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, a smaltire lo scarico delle acque reflue di tipo domestico, quantificato in 8,00 mc/giorno, negli strati superficiali del suolo, mediante

pozzo assorbente e previo trattamento in vasca imhoff, a condizione che vengano rispettate le disposizioni dell'allegato 5 della delibera del C.I.T.A.I. del 04/02/1977;

OBBLIGARE LA DITTA A:

- a) Allacciare lo scarico al collettore fognario pubblico di zona una volta attivato il servizio di pubblica fognatura, uniformandolo alle prescrizioni che verranno stabilite in sede di regolamento del servizio di pubblica fognatura, non appena approvato;
- b) Richiedere nuova autorizzazione allo scarico in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o cambio d'uso dell'immobile stesso da cui abbia origine uno scarico con caratteristiche qualitative e quantitative diverse dallo scarico preesistente;
- c) Comunicare ogni variazione di titolarità dello scarico e l'eventuale cessazione dell'attività;
- d) Mantenere il pozzetto d'ispezione di prelievo dei campioni in buono stato di manutenzione e renderlo accessibile per il campionamento da parte delle autorità competenti per il controllo;

L'autorizzazione allo scarico può essere sospesa o revocata in caso di violazioni delle norme e/o degli obblighi e delle condizioni prescritte nel presente atto, secondo la procedura stabilita dall'art.130, del D.Lgs. n.152/2006, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo V, parte Terza, del già citato D.Lgs..

La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. n. 152/2006, **ha validità quattro anni** decorrenti dalla data di rilascio **con obbligo di chiederne il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza.**

Il rilascio della presente non esime dall'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e di quelle successive in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, né dalla richiesta di ogni altra autorizzazione.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il Responsabile del Procedimento

(Avv. Rosario Russo)

firma omessa art. 3 D.Lgs 39/93

IL DIRETTORE

Esaminata la presente proposta del responsabile del procedimento;

Dichiara sotto la propria responsabilità l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse in relazione al presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

Autorizzare la **Società "C.T.A. Service S.r.l. "**, nella persona dell'amministratore unico e legale rappresentante pro-tempore **Sig. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, a smaltire lo scarico delle acque reflue di tipo domestico, quantificato in 8,00 mc/giorno, negli strati superficiali del suolo, mediante pozzo assorbente e previo trattamento in vasca imhoff, a condizione che vengano rispettate le disposizioni dell'allegato 5 della delibera del C.I.T.A.I. del 04/02/1977;

OBBLIGARE LA DITTA A:

- a) Allacciare lo scarico al collettore fognario pubblico di zona una volta attivato il servizio di pubblica fognatura, uniformandolo alle prescrizioni che verranno stabilite in sede di regolamento del servizio di pubblica fognatura, non appena approvato;
- b) Richiedere nuova autorizzazione allo scarico in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o cambio d'uso dell'immobile stesso da cui abbia origine uno scarico con caratteristiche qualitative e quantitative diverse dallo scarico preesistente;
- c) Comunicare ogni variazione di titolarità dello scarico e l'eventuale cessazione dell'attività;
- d) Mantenere il pozzetto d'ispezione di prelievo dei campioni in buono stato di manutenzione e renderlo accessibile per il campionamento da parte delle autorità competenti per il controllo;

L'autorizzazione allo scarico può essere sospesa o revocata in caso di violazioni delle norme e/o degli obblighi e delle condizioni prescritte nel presente atto, secondo la procedura stabilita dall'art.130, del D.Lgs. n.152/2006, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo V, parte Terza, del già citato D.Lgs..

La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. n. 152/2006, **ha validità quattro anni** decorrenti dalla data di rilascio **con obbligo di chiederne il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza.**

Il rilascio della presente non esime dall'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e di quelle successive in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, né dalla richiesta di ogni altra autorizzazione.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Dare atto che:

Il presente provvedimento non comporta spesa e sarà:

- pubblicato all'interno del portale istituzionale dell'Ente, consultabile al seguente link:
<https://www.comune.catania.gov.it/EtnalWeb/MenuAttiWeb.nsf>;

Notificare il presente atto tramite la piattaforma del protocollo informatico dell'Ente:

- Alla Ditta (originale da consegnare brevi manu previa apposizione marca da bollo da € 16,00);
- Alla Direzione Ragioneria Generale – Servizio Entrate, per la verifica della rispondenza e della corretta imputazione della somma versata per i diritti di istruttoria ai sensi della delibera C.C. n. e del 29/01/2019;
- Alla Direzione Affari Istituzionali:
 - Albo Pretorio, per la prescritta pubblicazione e,
 - per estratto, al “Gruppo di Lavoro per l’Attuazione e il Controllo della Regolarità Amministrativa, all’interno dell’elenco dei provvedimenti emessi.

DIRETTORE ad Interim

(Avv. Stefano Sorbino)

firma omessa art. 3 D.Lgs 39/93